

destinava tutto l'impianto di canale nel quale c'era il canale conducente a Rovedulo, « ab uno latere ad aquam quæ vocat in canaliculo... ad alio latere est terra pignede » e cioè il sottotriennale.

Ma come abbiamo visto, non a questo punto presentarci dinanzi agli occhi la carta del 1560 e l'odierna realtà. Infatti oggi il nome di « Pineta » è dato ad un tratto del litorale fra Piave vecchia e Piave nuova, nella marina di Cortellazzo, al disotto quindi dello stesso canale sotterraneo, cioè della Nuova Via Sponsina o Cavotta, press'a poco come nel 1560.

Incomchè a mezzo di secolo XV le cose erano egualmente diverse. Quel padre Bartolomeo Benvenuto, che ho già citato in varie occasioni lo stato di Equilio e dei suoi dintorni, parla di una « Pineta » composta da una penisola, che la Piave aveva formato dinanzi alla città, e la « Coeta » o piccola città, con un'annunciamiento terrestre, chiusa fra prati e paludi, non fra paludi ed il mare.

Perciò e perchè, riguardando la regione isolana tutta, secondo un'altra testimonianza sincrona, la testimonianza del Navarino, e nel caso di transizione avanzata fra quello lagunare e quello continentale (Giesolo... l'isola...), considerando in modo che dove era i canali tuti se vano atterrando), l'aspetto d'essa doveva essere tutto diverso, è lecito pensare che a mezzo del Quattrocento di tali piante e macchie di pini ce ne fosse di d'una anche in questi luoghi, come più d'una ce n'era su tutta la spiaggia da Malamonte, da Aquileia, ad Altino, a Concordia, alle foci del Tagliamento, avanzi dell'antichissima zona paludosa che quella nominata dal documento ducentesco fosse diversa dall'attuale e da quella del 1560, e che si trovasse più in alto.

A pensare decisamente non si possono documenti del sec. XIV, e quelli parlano di una « Pigneda granda » e di una « Pigneda parva »<sup>1</sup>.

Del resto, solo così potrebbe si spiegare che ordine del canale rimane chiara. Accettando come base lo stato attuale e nel caso di una maggiormente esplicita la descrizione del Ducento o collocare l'antico Canal d'acqua... in basso del nuovo, ma anche più in basso del novissimo, il che, evidentemente, è impossibile.

Vediamo finalmente all'istesso tempo, che parte verso Eracleo e verso Fine. Nella descrizione veramente non è necessario che si parli di questi centri: si dice soltanto che il nostro canale da questa sua capo... (ma questo punto è un po' strano in terra pignede) s'univa con un altro canale, il quale conduceva a... (qualdam canali per... in rovedulum] cioè in Livorno.

Ma come si potrebbe spiegare che... (ma questo punto è un po' strano in terra pignede) s'univa con un altro canale, il quale conduceva a... (qualdam canali per... in rovedulum] cioè in Livorno.

<sup>1</sup> Nel 1480... (ma questo punto è un po' strano in terra pignede) s'univa con un altro canale, il quale conduceva a... (qualdam canali per... in rovedulum] cioè in Livorno.

In un diploma del doge... (ma questo punto è un po' strano in terra pignede) s'univa con un altro canale, il quale conduceva a... (qualdam canali per... in rovedulum] cioè in Livorno.